

## Cristianesimo: quale sintesi?

I dizionari servono, soprattutto quando mirano ad essere concisi ed essenziali. Peccato che l'uso dei dizionari sia consigliabile solo a chi possiede già il contenuto globale degli argomenti che va ricercando, e domanda solo di venire illuminato su qualche particolare. Chi pretende di costruirsi ex-novo una conoscenza, particolarmente in ambito religioso, rischia delle buone cantonate. Il dizionario infatti, soprattutto se breve e sintetico, non permette di giungere a fare chiarezza sull'importanza delle voci, spesso non proporzionata alla lunghezza della trattazione. Inoltre il dizionario costringe a separare voci che andrebbero considerate unite: in questo caso, Gesù e Cristo e incarnazione e risurrezione e messia e natale e natività, oppure Dio e Trinità. Nel libro in questione, è indubitata la valenza informativa, ma si rimane perplessi rispetto a formulazioni diversificate o incomplete, proprio per quanto riguarda la figura di Gesù. Si tratta inoltre di un dizionario del 'cristianesimo', che vuol rendere conto anche della posizione delle confessioni cristiane diverse dal cattolicesimo, con cenni pure all'islamismo e alle religioni orientali. Un po' troppa roba per duecentocinquanta paginette, che tra l'altro risultano essere la traduzione di un testo francese datato da oltre un quindicennio.

**A.B.**  
JACQUES POTIN - VELENTINE ZUBER (a cura di), *Dizionario del cristianesimo*, EDB Bologna, pp. 262, € 24,00.

